



Ricciarelli magazine

Il packaging della pasta: un mix di
funzionalità ed estetica

La nostra partnership story con Balogh Teszta

"RICCIARELLI PER NOI È AFFIDABILITÀ, INNOVAZIONE E UN SERVIZIO POST-VENDITA DI ECCELLENZA"

Mr. Balogh



Fondata nel **1993** come impresa familiare, l'impresa **Balogh Teszta** ha rapidamente consolidato la propria posizione nel mercato della pasta artigianale ungherese. Nel **2002**, anticipando le crescenti esigenze del mercato, ha inaugurato un nuovo stabilimento dotato di una linea di produzione automatizzata italiana, in grado di processare fino a **500kg di pasta all'ora**, aumentando significativamente la capacità produttiva e garantire standard qualitativi elevati. Questa espansione ha segnato l'inizio di un percorso di costante crescita e modernizzazione, culminato nell'apertura di un terzo stabilimento nel **2017**. Oggi, l'azienda produce quotidianamente volumi considerevoli di pasta corta e lunga, per soddisfare le richieste di un mercato sempre più vasto.

Mr. Balogh, per cominciare, ci racconta come ha conosciuto Ricciarelli e da quanti anni vi affidate alle nostre soluzioni?

La nostra collaborazione con Ricciarelli è nata nel 2015, in seguito ad un'attenta analisi del mercato dei macchinari per il confezionamento della pasta. La presenza significativa dei vostri impianti nei principali pastifici europei ha attirato la nostra attenzione, evidenziando la vostra solida reputazione nel settore.

La scelta di instaurare un rapporto di partnership con Ricciarelli è stata dettata dalla necessità di affidarci ad un'azienda in grado di garantire affidabilità, innovazione e un servizio post-vendita di eccellenza. La storia, il patrimonio di conoscenze tecniche e il vostro impegno





costante nella ricerca e sviluppo ci hanno fornito la certezza di aver optato per il partner ideale per supportare la nostra crescita.

Ci parla dei sistemi Ricciarelli attualmente in funzione all'interno del vostro stabilimento?

Per quanto riguarda la pasta lunga, attualmente disponiamo di una confezionatrice con bilancia **G12HS20** per confezioni flowpack e, al fine di ottimizzare i volumi produttivi, prevediamo l'implementazione di una seconda macchina dello stesso tipo, a cui seguirà un'incartonatrice a doppio ingresso. Per la pasta corta, invece, abbiamo una **VSB150S** equipaggiata con bilancia per confezioni a doppio fondo quadro e un'incartonatrice **IR30**: abbiamo intenzione di raddoppiare questa linea di cui siamo molto soddisfatti.

Parallelamente a questo, per automatizzare ulteriormente il processo di fine linea, siamo nella fase di progettazione di un sistema di pallettizzazione a quattro isole.

Quanta pasta produce quotidianamente il vostro stabilimento? Esportate anche all'estero?

Quando tutte le linee sono in funzione, possiamo raggiungere le **100 tonnellate al giorno di pasta**.

Abbiamo un **export pari al 50%** della nostra produzione e ormai da quattro anni manteniamo questa tendenza. Le iniziative intraprese di recente mirano a incrementare la capacità produttiva, favorendo così un aumento dei volumi destinati all'export. I nostri paesi di riferimento per l'export sono Romania, Polonia e Slovacchia, mentre nel mercato ungherese deteniamo il 12-13% della quota totale.

In Ungheria, è molto comune condividere un piatto di pasta con amici e famiglia. Abbiamo tantissimi formati tra cui scegliere, così ognuno può trovare quello che preferisce. Aggiungere della pasta alle nostre zuppe calde, è il modo migliore per passare una serata in compagnia. Ad ogni modo, anche gli spaghetti possono vantare un largo impiego.

Il packaging ha subito nel corso degli anni un processo di evoluzione, passando da essere un semplice involucro a un elemento di comunicazione e identità nei confronti del consumatore. Cosa ne pensa?

Si è vero, il packaging moderno è molto più di un semplice involucro e la sua evoluzione è un fenomeno in continua crescita. Credo che le aziende che sanno sfruttare al meglio le potenzialità del packaging sono in grado di ottenere un vantaggio competitivo significativo.



Impianti Ricciarelli in funzione all'interno del pastificio Balogh Teszta

Quello che percepiamo attualmente in prima persona è che i consumatori cercano principalmente **la tradizione**, sono orientati all'acquisto di un brand conosciuto che gli ispiri fiducia e sono propensi a scegliere una confezione dal design già noto. Allo stesso tempo, devo ammettere che una confezione con colori vibranti attrae l'occhio di colui che acquista.

Quanto è importante secondo voi realizzare un packaging qualitativamente di alto livello ed efficace?

Realizzare un packaging di alta qualità è un investimento fondamentale per qualsiasi azienda, sia dal punto di vista funzionale che commerciale. Non si tratta infatti solo di protezione del prodotto ma anche di buona comunicazione del marchio e di creare un'esperienza d'acquisto positiva. La confezione a doppio fondo quadro, per esempio, per noi è stata fondamentale per accedere in determinati paesi che hanno accolto con grande entusiasmo questa confezione innovativa, la quale invece ancora fatica ad inserirsi nelle scelte dei consumatori miei connazionali. Confidiamo che in futuro questa tipologia di confezione prenderà sempre più campo anche nel mercato ungherese, l'idea è piaciuta ai distributori ma ancora la stanno studiando, per il momento

quindi continuiamo a mantenere produzioni differenti (anche confezioni a cuscino) per accontentare ogni tipologia di clientela.

Un tema caldo nel settore del packaging è l'impiego di materiali riciclabili che vadano a sostituire l'utilizzo della plastica non riutilizzabile.

L'impiego di materiali riciclabili nel packaging è un tema di grande attualità e di fondamentale importanza per la sostenibilità ambientale. I nostri studi e le ricerche di mercato ci segnalano un aumento dell'utilizzo di materiali alternativi alla plastica, come carta, cartone o bioplastiche, realizzate a partire da risorse rinnovabili che sono biodegradabili e compostabili. Per il momento stiamo continuando a monitorare questo movimento in attesa che il nostro mercato interno sia pronto, crediamo infatti che sia altrettanto importante sensibilizzare i consumatori e collaborare con tutta la filiera per innescare un vero cambiamento.

Progetti nuovi per il futuro?

Siamo lieti di annunciare un'espansione senza precedenti della nostra attività, un'iniziativa che segna un nuovo capitolo nella storia di Balogh. Questa ambiziosa sfida ci porterà a esplorare nuovi mercati, generando un'attesa significativa per le risposte dei nostri stakeholder.